

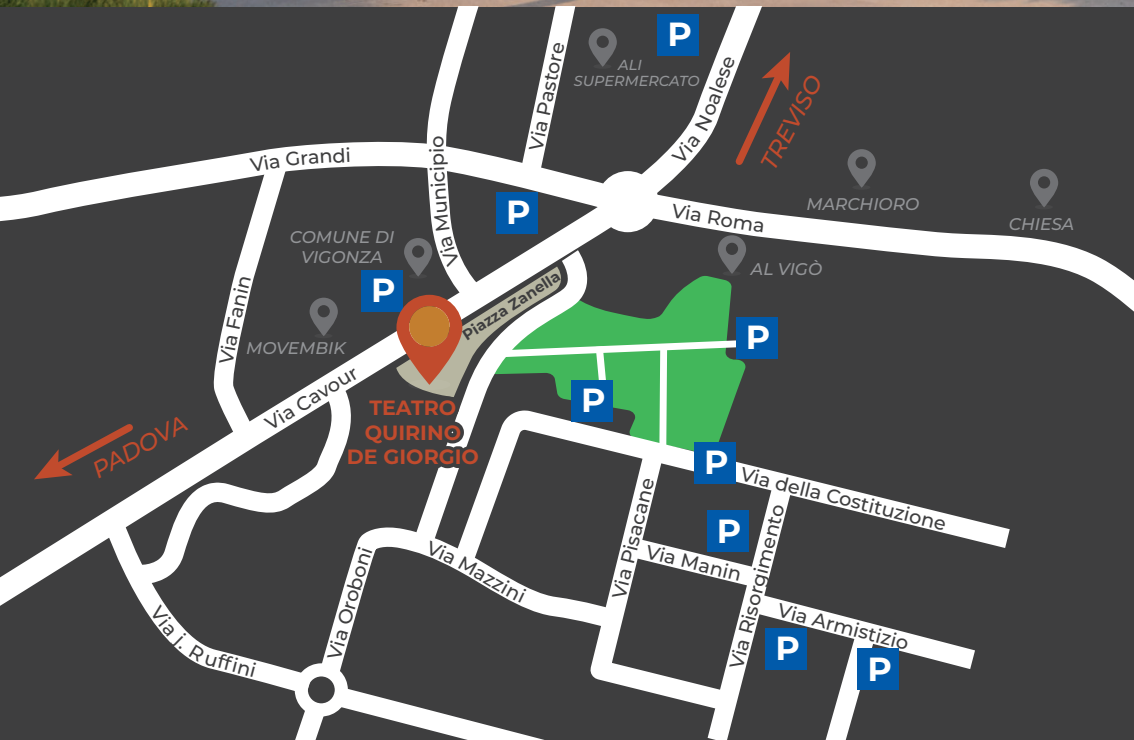
TEATRO
COMUNALE

QUIRINO DE GIORGIO

S T A G I O N E
2 0 1 9 - 2 0 2 0

VIGONZA





DOVE PARCHEGGIARE?

La nuova stagione del Teatro Comunale Quirino del Giorgio nel Borgo di Vigonza si presenta come una proposta a 360 gradi, in cui saranno rappresentate molte delle infinite sfaccettature che un Teatro riesce ad accogliere. Non solo generi diversi, bensì espressioni artistiche diverse, perché il Teatro è il Palcoscenico.

Mi piace sottolineare come la proposta sia il frutto di un intenso e fruttuoso lavoro di squadra rispetto al quale rivolgo a tutti un vivo ringraziamento. Perciò, ci vediamo a teatro.

Innocente Stefano Marangon
Sindaco di Vigonza

Andare a teatro produce una discontinuità nella nostra routine: non andiamo semplicemente a vedere qualcosa, ma veniamo proiettati nelle dimensioni dell'**invenire** e dell'**interrogare**: il teatro ci dà l'opportunità di scoprire chi siamo attraverso le immagini e i suoni delle parole, sollecitando dubbi e curiosità, risvegliando frammenti di memoria. Così lo spettacolo diventa un percorso e l'**homo ludens** in scena è occasione per leggere dentro di noi le tracce di una vita intera. Sentiamo di avere il compito di tutelare la forza formatrice del teatro in quanto luogo dell'incontro con gli altri e con se stessi: vi auguriamo che gli spettacoli scelti siano fucina di idee e palestre per i sentimenti, capaci di dare forma nuova ai vostri pensieri e ai vostri gesti.

Greta Mazzaro
Assessore alla Cultura

Mai come nel caso di Vigonza, riferendoci ad un territorio vasto tra le province di Padova e Venezia, il Teatro non è solo spazio adibito ad attività culturali, di spettacolo e varie, ma è soprattutto luogo storico identitario della comunità locale. Lo è per il contesto storico urbano nel quale è inserito, per l'iconografia novecentesca legata alla figura dell'architetto Quirino De Giorgio e come luogo stesso, all'interno del Borgo storico. È da poco stato avviato un percorso di ri-definizione della sua funzione con linee di lavoro/progettualità che diano valore e visibilità al Borgo intero, come centro di promozione culturale e sociale dell'intera comunità, che insieme all'importante Archivio delle opere di Quirino De Giorgio aggiorni e rilanci quella vocazione ad **agorà** cittadino immaginata negli anni '30. E anche le botteghe artigiane che abitano il Borgo Storico, portano infine nuove energie e centralità all'interno del sito, attraverso connessioni tra mondo artistico culturale e settore produttivo.

Cristina Palumbo
Coordinamento artistico-culturale

PROGRAMMA

#TEAMPOPRESENTE 2019-20 Teatro danza e musica al borgo di Vigonza <i>a cura di Echidna Associazione Culturale</i>	5
RITRATTI D'ATTORE 2019-20 Stagione teatrale amatoriale <i>a cura di Associazione Teatrotergola</i>	15
A TEATRO CON LE SCUOLE <i>a cura di Associazione Culturale Teatro&Sogni e di coop Tam Teatromusica</i>	19
LABORATORI teatrali RITORNI <i>a cura di Amor Vacui/Mare Alto Teatro</i>	21
ALTRE ATTIVITÀ	22
INFORMAZIONI E PREZZI	23

Residenze Artistiche al teatro Quirino de Giorgio

Compagnia Teatrale TAM TEATROMUSICA

per la Produzione dello spettacolo OR, NON VEDI TU? Leonardo, dell'occhio e della mano . Presentazione dello spettacolo 1 dicembre 2019 ore 16 e 2 dicembre ore 10

Compagnia Teatrale TEATRO STABILE DEL VENETO "C.GOLDONI"

per la produzione dello spettacolo LA BANCA POPOLARE testo di Romolo Bugaro, regia Alessandro Rossetto.
Restituzione in data da definire.

Compagnia Teatrale TEATRO TERGOLA

per la produzione dello spettacolo SMITH & WESSON di Alessandro Baricco, regia di Monica Minotto, in scena SABATO 18 APRILE 20ore 21.00

**Domenica 10
NOVEMBRE**

ore 20

CALORE

*Compagnia di danza
Enzo Cosimi*



Regia, coreografia, scena, costumi Enzo Cosimi con Francesco Marilungo, Riccardo Olivier, Francesca Penzo, Alice Raffaelli.

Musiche (a cura di Enzo Cosimi) Glenn Branca, Benjamin Britten, Liquid-liquid, Chris Watson. Musica popolare africana, disegno, luci Stefano Pirandello nell'ambito del progetto Ric.ci - Reconstruction Italian Contemporary Choreography anni ottanta-novanta. Ideazione e direzione artistica Marinella Guatterini

Calore, il primo lavoro coreografico di Enzo Cosimi, debutta a Roma nel settembre del 1982. Impostato su un'energia vigorosa e ritmi serratissimi, era nato per interpreti non-danzatori, pur riconoscendosi in pieno in una scrittura di danza. Cosimi scriveva: la realtà è devastata da gelide atmosfere, pensiamo di voler "annusare" una nuova aria, un nuovo vento in cui l'energia nel suo ritornare al nulla senza illusione, abbia come qualità un senso di profonda serenità, di caldo, di calma relativa.

Lo spettacolo è un viaggio visionario dove all'interprete è richiesto un processo di regressione che serve come traccia per disegnare un'età dell'infanzia e dell'adolescenza infinita. Giuseppe Bartolucci scriveva: qui la ginnastica e la danza si fanno avanti e vengono corrose, il sudore è accettato come passaggio, la fisicità è fatta pervadere di accensioni a catena e senza fine.

BIGLIETTI

Vendita biglietti il giorno stesso dello spettacolo presso il teatro dalle ore 18.00

7,00 € INTERI

5,00 € Over 65, studenti universitari e iscritti scuole danza